

## **Piano Strategico "Grandi Progetti Beni Culturali" interventi annualità 2014-2019**

### **Palmanova (UD) - Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova -**

In data 8 marzo 2019 è stato sottoscritto il Disciplinare regolante i rapporti tra il Segretariato Generale – Servizio II del MiBACT, responsabile dell’attuazione del Piano Strategico “Grandi Progetti Beni Culturali” – Annualità 2019, e il Segretariato Regionale MiBACT per il Friuli Venezia Giulia per l’intervento: “Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova.

Il 15. aprile 2019 è stato sottoscritto l’Accordo per l’attuazione dell’intervento “Restauro e consolidamento mura urbane di Palmanova”, tra il Segretariato regionale del MiBACT per il Friuli Venezia Giulia e il Comune di Palmanova e il 20 settembre 2019 l’Amministrazione comunale ha ottenuto l’autorizzazione ai sensi dell’art. 21 c. 4 del D.Lgs. 42/2004 sul progetto di fattibilità.

#### **Obiettivi e strategie**

I principali obiettivi in merito alle opere da eseguirsi sulle mura urbane della città di Palmanova, si sintetizzano in tre azioni: recupero, consolidamento e valorizzazione.

Il progetto in argomento si configura come l’avvio di un vero e proprio programma di recupero che vedrà il suo compimento con il ripristino e la valorizzazione dell’intera struttura fortificata.

Il progetto si basa sulla primaria necessità di realizzare interventi mirati e rispettosi dell’esistente, atti a valorizzare e a salvaguardare il patrimonio architettonico ed artistico - soggetto al vincolo monumentale di cui al D. Lgs. 42/2004, riconosciuto patrimonio mondiale dell’Umanità UNESCO dal luglio 2017 - ad implementarne il valore e a garantirne la conservazione nel tempo.

Uno degli obiettivi del progetto finanziato da Grandi Progetti Beni Culturali è quello di realizzare un percorso di conoscenza che da Piazza Grande arriva a Porta Udine, passando dalla torre piezometrica (quale punto di osservazione), dalla ex Caserma Filzi, dalla Loggia e Sortita di Baluardo Donato, dalle gallerie del rivellino Barbaro, percorso che consenta una concreta percezione del sistema fortificato nel suo insieme.

In particolare il progetto prevede:

- la valorizzazione della torre piezometrica dell’acquedotto, mediante realizzazione di un punto di risalita e creazione, in corrispondenza della cisterna, di studiate vedute panoramiche.
- il recupero e la valorizzazione della sortita e della Loggia di Baluardo Donato, mediante il restauro conservativo e la messa in sicurezza del relativo percorso di accesso e del bastione;
- il recupero e la valorizzazione delle Gallerie del Rivellino, mediante l’apertura al pubblico di parte di gallerie attualmente dismesse;
- la valorizzazione della cinta fortificata esterna;
- la realizzazione di un’appropriata illuminazione.

Il progetto prevede un intervento di restauro conservativo, di ripristino filologico e di dotazione tecnologica, condotto secondo le metodologie più avanzate e i criteri più rispettosi, che permetta la piena fruibilità e funzionalità del complesso, anche da parte di persone con disabilità. Ovviamente in questo ultimo caso, non potendo incidere sulla conformazione tipologica dei beni su cui si andrà ad intervenire, l’accesso ai bastioni per i fruitori dalle ridotte capacità motorie sarà garantito grazie alla fornitura in situ di apposite sedie a rotelle montascale motorizzate di ultima generazione, in grado di permettere anche il superamento di ostacoli e dislivelli in modo agevole e autonomo.

#### **Interventi previsti**

##### *Valorizzazione della Torre piezometrica dell’Acquedotto*

Il manufatto, a seguito di un intervento di recupero e valorizzazione, diverrà il punto di partenza di un ideale percorso, configurandosi come punto di osservazione strategico sull’intera città stellata. Previa verifica di idoneità statica e antisismica, l’intervento, articolato all’interno della torre, consisterà nella creazione di un punto di risalita centrale, che offrirà la possibilità di accedere alla parte sommitale in corrispondenza della cisterna, la quale sarà restaurata e dotata di aperture studiate per creare coni visuali preferenziali sui

bastioni, sulle lunette, sugli accessi alla città, etc.

#### *Sortita e Loggia di Baluardo Donato*

Il recupero e la valorizzazione, comprendente il relativo percorso di accesso e il bastione, saranno attuati mediante interventi di restauro conservativo, consolidamento e dotazione tecnologico-impiantistica. In particolare, le strutture del percorso pedonale inclinato che dal piazzale della Caserma Filzi conduce alla Loggia sono caratterizzate da situazioni di precarietà statica, presentando vistose sconessioni e localizzate cadute di materiale, dovute all'impoverimento delle malte di allettamento originarie, soprattutto per effetto degli agenti atmosferici. Il progetto prevede il risanamento delle murature, mediante asportazione della vegetazione infestante e idoneo trattamento di diserbo, il restauro conservativo dei paramenti murari prevedendo inoltre consolidamenti. Alcune criticità sono state riscontrate anche nella Loggia e nella Sortita, per le quali è necessario prevedere localizzati interventi di restauro a contrasto delle numerose infiltrazioni rilevate. A conclusione dell'intervento, sarà attrezzato con arredi esterni appositamente progettati per garantire ai fruitori del compendio un'ideale area di sosta lungo il percorso di visita.

#### *Gallerie del Rivellino*

Sono previsti interventi mirati alla rimozione delle cause di degrado (formazione di condensa, muffe e odori) di vitale importanza ai fini della conservazione del bene. I principali fenomeni di degrado sono causati da una forte presenza di umidità, manca infatti un adeguato sistema di ventilazione e risanamento, nonché bonifica del sottofondo esistente. Per salvaguardare i nuovi percorsi, sia da intrusioni sia dagli eventi atmosferici, le cancellate esistenti in ingresso saranno accoppiate ad un idoneo vetro di sicurezza.

#### *Anello basso del fossato*

La passeggiata, che si sviluppa per un percorso di circa 4 km nella parte bassa lungo il fossato, sarà dotata di un'adeguata illuminazione che, al contempo, garantirà la fruizione notturna in sicurezza della stessa e la valorizzazione del contesto.

#### **Quadro economico complessivo**

L'importo complessivo del Progetto assomma a euro 3.000.000,00 di finanziamento MiBACT – Grandi Progetti Beni Culturali, ai quali si aggiunge l'importo per l'affidamento dell'incarico relativo all'esecuzione del progetto di fattibilità tecnico ed economica impegnati dall'Amministrazione comunale.